

**Scuola Secondaria di I grado
“R. STANZIALE”
S. Giorgio a Cremano (NA)**

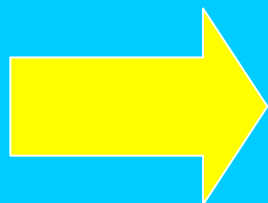
Corso di Formazione per Docenti

Misura B – Azione B 4

“STRATEGIE PER IL DISAGIO”

Prof.ssa E. Frauenfelder

MODELLI POST-COGNITIVISTI



Le teorie post-cognitiviste dell'apprendimento sono riconducibili a molti filoni di ricerca che pur nella reciproca differenza, condividono alcune considerazioni di base sulla formazione, come il ruolo dei contesti culturali, della soggettività e della intersoggettività, della mediazione e della interazione sociale nei processi di costruzione della conoscenza.

- **Nei modelli post-cognitivisti la mente viene intesa come intersoggettiva, in grado di cogliere livelli di mutua collaborazione tra la spiegazione, la comprensione e la conoscenza sia di chi insegna che di chi apprende. Chi apprende e chi insegna sono entrambi membri di una stessa cultura resa vicendevolmente comprensibile.**

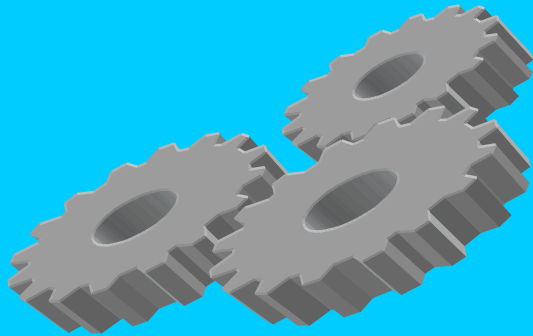
Caratteri dei modelli post-cognitivistici

- ✓ Il **culturalismo** studia i processi di nascita e trasformazione dei significati che l'individuo attiva all'interno delle comunità culturali.
- ✓ La **situated cognition** è lo studio della cognizione negli ambiti contestuali in cui si produce.
- ✓ La **social cognition** fa riferimento a quegli aspetti della cognizione che sono resi possibili e modulati dalle esperienze sociali.
- ✓ Nel **costruzionismo** la conoscenza viene interpretata come processo di costruzione sociale, mediata da relazioni comunicative e da pratiche conversazionali.
- ✓ Nel **costruttivismo**, il soggetto è attivo nella strutturazione della conoscenza, mai predefinita, ma composta e ricomposta durante le fasi organizzative di costruzione di essa.

Caratteri dei modelli post-cognitivisti

- ✓ Per l'**interazionismo**, l'individuo è il prodotto di mediazioni sociali, i cui apprendimenti sono la risultante di processi di attribuzione e di interiorizzazione di significati emergenti dall'interazione sociale.
- ✓ Le **scienze bioeducative**, considerando la mente come correlata al cervello, hanno evidenziato l'esigenza di costruire un terreno di incontro tra la pedagogia, il post-cognitivismo e le neuroscienze.
- ✓ *I processi di apprendimento acquistano senso nell'interazione con particolari contesti di conoscenza.*

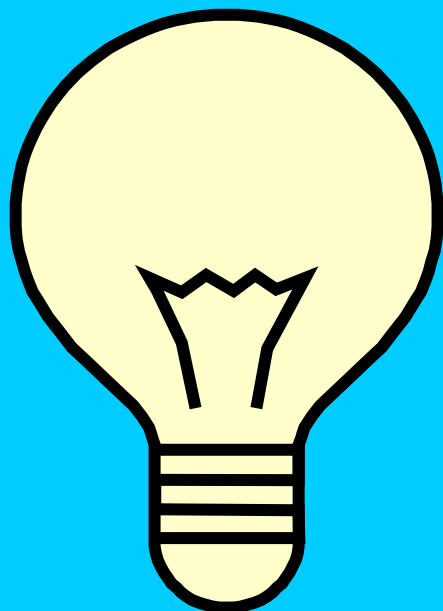
Criteria dell'insegnamento post-cognitivista



La costruzione dei significati avviene all'interno di comunità di apprendimento che li rielaborano nelle pratiche discorsive, cercando di far sì che ognuno dei partecipanti senta l'appartenenza al gruppo e contribuisca al processo dialettico e interattivo tra persone, strumenti e mondo fisico che è l'atto dell' apprendere.

- **La classe diviene luogo ideale per l'attuazione di un discorso collaborativo tra più soggetti che apprendono e che esprimono, criticano, rivedono e condividono le proprie personali interpretazioni del mondo. L'insegnamento tende a gestire il livello individuale e sociale del soggetto senza privilegiare l'uno a discapito dell'altro.**

Criteri dell'insegnamento post-cognitivista



Per le attuali teorie dell'apprendimento, il soggetto deve gestire le proprie acquisizioni in modo consapevole, intenzionale e riflessivo, avvicinandosi così ad un tipo di pensiero scientifico e sistematico, punto di arrivo di ogni trasmissione di conoscenza

La metodologia adoperata è quella metacognitiva, in grado di indurre nell'individuo forme autoregolate di riflessione sui propri processi mentali e di controllo e monitoraggio della elaborazione cognitiva. Strumenti dell'operare metacognitivo sono: questionari, autobiografie, narrazioni, riflessioni guidate.